

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

primo anniversario

Domenica è festa grande nella nostra Parrocchia. Accogliamo tutti insieme i 54 bambini che hanno ricevuto in dono la vita nuova di figli di Dio. Celebrano il loro primo anniversario di Battesimo. Oltre a ricordare a tutti noi la preziosità del Sacramento ricevuto, segno della predilezione di Dio nei nostri riguardi, ci sono occasione per sottolineare l'importanza e il valore educativo che, come Comunità, dobbiamo recuperare e attuare in qualche modo verso i nostri figli, coadiuvando la famiglia. Da tempo insistiamo nel ricordare che questo compito è prerogativa della Chiesa tutta.

In passato questa incombenza, favorita dal tessuto sociale, era normale, osservata; aveva una funzione importante ed efficace nell'educazione.

Ora i tempi sono cambiati, ma rimane l'attualità del richiamo. E' per questo motivo che la cosiddetta 'Iniziazione cristiana' (il Catechismo) incominciata con i bambini della classe 3^a Primaria, prevede il coinvolgimento della Comunità.

Una volta al mese infatti questi nostri bimbi insieme con i genitori sono invitati a partecipare alla S. Messa della Comunità per cogliere testimonianze di fede e di tradizione, condivisione di contenuti e di comportamenti. Ben vengano allora queste celebrazioni e, con il richiamo, l'invito a riscoprire sempre più il ruolo della Comunità nell'ambito educativo.



Meno messe, piu' Messa !

Proprio con queste parole già il Vescovo di Como Mons. Teresio Ferraroni una trentina d'anni fa invitava i preti a ridurre il numero delle Messe che celebravano ogni giorno, e in particolare alla domenica, a favore di una qualità più alta di ciascuna Messa. La fretta non gioca mai, infatti, un buon ruolo nella relazione interpersonale, tanto più in quella relazione che l'uomo e Dio instaurano tra loro nella preghiera. Chi di noi sarebbe soddisfatto di un: «Sì, sì... ciao ciao, ci vediamo un'altra volta» se chi incontriamo è una persona amica, o per lo meno alla quale ci siamo rivolti per chiederle un favore. Oppure chi non è scocciato se la persona alla quale parliamo sbuffa e si guarda di continuo l'orologio perché di fatto non vuole stare con noi. Esempi se ne potrebbero portare a decine.

Dio non fa così con noi. Non ci pianta in asso a metà del discorso; nonostante tutto quello che ha da fare, trova sempre tutto il tempo che serve a noi per starci ad ascoltare e mai ci dice di tornare un'altra volta. E noi cosa diamo a Lui di noi stessi, quando ci chiama per parlarci e darci se stesso? Troppe volte gli lasciamo le briciole ... E Lui che dice? Con amorevole rimprovero ci ripete: «Pietro ... Giacomo ... Giovanni ... così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me?» (Mt 26,40).

Questo piccolo inserto settimanale vuole quindi aiutare a capire meglio quel che facciamo andando a Messa, perché sia più Messa.



Iorenzo e Sara

La notte del 23 dicembre scorso, Sara, di Montebelluna, 32 anni, incinta, si sente male. Diagnosi pesante; pericolo per la vita del bimbo e della madre che ha già subito un grave intervento al cuore nel 2005. Hanno bisogno urgente di ricovero in una struttura altamente attrezzata: se no, moriranno tutti e due. Comincia il giro convulso di telefonate, ma il posto non si trova: periodo difficile, molti operatori hanno appena cominciato le agognate ferie natalizie. All'ospedale civile "Ca' Foncello" di Treviso, l'équipe, è impegnata in un intervento d'urgenza. I dirigenti dell'ospedale non si arrendono. Fanno l'impossibile per reperire altro personale in tempi record, medici, infermieri, ostetriche, anestesisti: e ci riescono. Nessuno dice di no: in poche ore nasce una seconda équipe cardiocirurgica in grado di far fronte alla difficile situazione. L'elicottero porta la mamma Sara a "Ca' Foncello" alle 16.30. Comincia l'intervento. Sara dice: pensate prima al bambino. Così



si fa: alle 16.41, il primario di ginecologia e la patologa neonatale portano alla luce Lorenzo, 942 grammi di peso, vitale e sano. E' il primo bambino trevigiano che nasce in cardiologia. Poi comincia l'intervento su Sara: ore di duro lavoro e alle 2 di notte della vigilia è salva anche lei. Cardiologia dei miracoli quella natalizia di Treviso? Espressione non esagerata. Però di questa meravigliosa storia nessuna traccia è arrivata sui mass media nazionali. I quali, anche a Natale, non hanno mancato di informarci di tutt'altre vicende. Vedi il caso della sfortunata bambina di Agrigento, morta, o dell'altra di Cosenza, cui medici disattenti, hanno ingessato il braccino sano. Anche stavolta, il circo mass - mediatico italiano ha obbedito all'antica, cinica legge secondo la quale «una buona notizia non è una notizia». Per noi credenti Natale o "è" la Buona Notizia o non è Natale. Per questo, noi sappiamo che, a Treviso, quest'anno il Bambino è nato in un reparto di cardiologia, che sua madre, che l'ha voluto a rischio della vita, si chiama Sara, che gli angeli sono scesi dal cielo con l'elicottero e che i pastori che l'hanno soccorso indossavano i camici bianchi della sala operatoria. E' una buona notizia: e vogliamo che sia conosciuta..

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 10 gennaio: Battesimo di Gesù
Festa del primo Anniversario di Battesimo
 ore 10.30 : S. Messa distinta per l'incontro dei bambini
 nel primo anniversario del S. Battesimo
 ricevuto nell'anno 2009
 ore 20.45 : Incontro Gruppo Famiglia 1
 Tema: "Quinto linguaggio dell'amore"

ÄLunedì 11 gennaio
 ore 20.45 : Incontro Catechisti 3ª Secondaria

ÄMartedì 12 gennaio
 ore 21.00 : Riunione CPAE in casa parrocchiale

ÄMercoledì 13 gennaio
**Anniversario dell'ordinazione episcopale
 del Vescovo Diego**
 ore 21.00 : Incontro formativo Gruppi missionari
 della Zona, aperto a tutti, in casa parrocchiale

ÄVenerdì 15 gennaio
 ore 21.00 : Presentazione e proiezione fotografica de
"PATAGONIA, LA RUTA NACIONAL 40"
 presso l'Auditorium dell'Oratorio

ÄSabato 16 gennaio
 ore 18.30 : Ripresa del Catechismo per le Superiori

ÄDomenica 17 gennaio: 2ª del Tempo Ordinario
96ª Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato
21ª Giornata sviluppo dialogo tra cattolici ed ebrei
 ore 10.30 : Partecipazione dei Bambini della 3ª Primaria
 alla S. Messa con i Genitori. Segue in Oratorio
 il loro incontro separatamente.
 ore 15.00 : Incontro aperto a tutti di A. C. Adulti
 in casa parrocchiale

PATAGONIA la magica Ruta Nacional 40

da Mendoza
 alla Terra del Fuoco
 fino ad Ushuaia,
 la città più a sud del mondo
VENERDÌ 15 GENNAIO 2010
ore 21.00
PRESSO L'ORATORIO
 Presentazione e
 proiezione fotografica



con l'intervento e la
 partecipazione dei
Protagonisti dell'impresa:
 Angelo Paganoni, Walter Bargna, Arienna Pasquariello,
 Bruno Raveglia
Relatore: Prof. Giancarlo Corbellini
Organizzazione:
 Club Alpino Italiano - Sezione dei Cermenate
Patrocino:
 Comune di Cermenate

"C'era una volta... Un re!
 Diranno subito i miei piccoli
 lettori. No ragazzi, avete
 sbagliato: c'era una volta un
 pezzo di legno". Così
 incomincia il racconto "Le
 avventure di Pinocchio"
 di Carlo Collodi.

Ciak! C'era una volta...
 No ragazzi c'è un gruppo di
 papà e mamme (prodigiose)
 che per far diventare veri bambini
 dei burattini, si mettono
 insieme, spremono il cervello e ...

Voilà: ecco l'ispirazione!. Facciamo un
 carro allegorico che sia la gioia, il divertimento
 (il Paese dei Balocchi?) per tutti i bimbi del nostro
 paese, Cermenate che festeggia il
CARNEVALE CERMENATESE.

Allora l'Oratorio invita tutti ragazzi in
 gamba a partecipare alla grande sfilata di Domenica 14
 febbraio.

Dimenticavo: in Oratorio c'è da compilare la domanda di
 adesione, perché la partecipazione comporta costumi
 concordati, sintonia di movimento e attività di gruppo.
 Presso "un Bar per Amico" tutte le informazioni utili.



Punto d'incontro

per persone separate e divorziate;
 per tutti coloro che hanno bisogno di
 sapere che non sono separati dalla
 Chiesa e soprattutto non sono separati
 da Dio.

L'appuntamento è fissato

presso il Convento dei Padri Francescani
MARTEDÌ 19 GENNAIO alle ORE 21.00

"Punto d'Incontro" si propone per condividere nel
 dialogo e nella preghiera i propositi e le speranze che
 tutti insieme ci animano.

Raggiungli migliori si possono avere dai sacerdoti in
 Parrocchia.



Notizie che non fanno notizia

Ancora un attacco odioso, che ha
 colpito la comunità dei cristiani
 Copti proprio nel giorno in cui stavano
 celebrando la nascita di Cristo. E,
 purtroppo, tragicamente sanguinoso. E'
 l'ennesimo atto di violenza e di intimidazione contro una delle più
 importanti comunità cristiane dell'Oriente, parte integrante
 dell'identità egiziana, ormai da anni oggetto di attacchi crescenti.
 In Egitto, come in molti altri Paesi d'Africa e d'Asia, a maggioranza
 islamica o meno (basti pensare alle violenze anti-cristiane che
 hanno insanguinato l'India) questi atti si ripetono abitualmente. I
 fondamentalisti ritengono la pluralità religiosa e, ancor più, la libertà
 di fede intollerabile e non un diritto. Noi riteniamo che siamo tutti
 fratelli e rispettiamo ogni persona. Ce lo ha insegnato Gesù!

